Bando CIRSDe 11/2024
Repertorio n. 7031/2024
Prot n. 598798 del 15/10/2024

Scadenza per la presentazione delle domande il 04/11/2024 ore 12:00 PM.

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di Borse di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.
Scadenza per la presentazione delle domande: **04/11/2024 ore 12.00 P.M.**

La Direttrice
Premesso

Che con deliberazione del Comitato di Gestione dell'8 ottobre 2024 il CIRSDe ha deliberato l'attivazione di n. 1 (una) borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 - Borsa/e di studio di ricerca

Il CIRSDe bandisce n. 1 (una) borsa di studio di ricerca della durata di 5 mesi ai sensi dell'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino, su fondi derivanti dal Progetto di PE finanziato dall'Università di Torino dal titolo "Educare alle relazioni. Le diversità fanno paura?"
L'importo della borsa è di € 6.500,00 ed è corrisposto in rate mensili posticipate.
La borsa, volta a favorire la formazione del/della borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Educare alle relazioni. Le diversità fanno paura?", presso il CIRSDe.
L'attività di ricerca consiste in: gestione aula e conduzione del percorso formativo destinato a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo ordine; somministrazione questionari; incontri periodici con il corpo docente; attività di codifica e di elaborazione di dati; stesura report. L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dalla Responsabile Scientifica in accordo con il/la borsista.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini/e italiani/e e stranieri/e in possesso dei seguenti requisiti **essenziali**:

- Titoli:
  - Psicologia Classe di laurea LM-51, oppure
  - Chimica Clinica, Forense e dello Sport, classe di laurea LM54

UNIVERSITÀ DI TORINO

o altro titolo universitario straniero equipollente, sempre che esistano trattati o accordi internazionali bilaterali o unilaterali di reciprocità tra il nostro Paese e gli Stati di origine dei/delle candidati/e. In tale ultimo caso, qualora il/la candidato/a non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

- Conoscenze o esperienze:

- Buona conoscenza lingua inglese;
- Conoscenza del campo di ricerca dei gender studies e dei temi delle pari opportunità.

Costituiscono requisiti **preferenziali**:

- Eventuali esperienze di ricerca pregresse;
- Conoscenza di software di analisi dei dati quantitative e qualitative;
- Esperienze di formazione e/o ricerca presso istituti scolastici.

È preclusa la partecipazione alla presente procedura a **coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una docente afferente al CIRSDe strutturato/a presso l'Università degli Studi di Torino**, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 - Responsabile Scientifica

La Responsabile Scientifica, sotto la cui supervisione il/la borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la Prof.ssa Norma De Piccoli.
Alla Responsabile Scientifica è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del/della borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/della borsista, la Responsabile Scientifica deve tempestivamente comunicare al CIRSDe una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 - Prove *(per titoli e curriculum e colloquio)*

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.
La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 50 punti per la valutazione dei titoli e 50 punti per la prova orale.
Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale (30 punti su 50 complessivi).
Saranno considerati, ai fini dell'idoneità, punteggi da un minimo di 60 punti su 100 complessivi.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

a) voto di laurea magistrale: max punti 12
110 con lode: punti 12
110: punti 10
Da 109 a 106: punti 8
Da 105 a 100: punti 4
Fino a 99: punti 1
b) Dottorato o specializzazione post-laurea: punti 6
(per ogni anno frequentato e concluso: 1.5 punti).

c) Altri titoli accademici/scientifici: max punti 5
d) Esperienze di ricerca pregresse, tirocini, stage: max punti 10
e) Esperienze sul campo relative al tema in oggetto max punti 10
e) Pubblicazioni: max punti 5
f) Altro (conoscenze lingue straniere, informatiche): max punti 2

Il colloquio è volto a verificare la conoscenza degli argomenti connessi al tema di ricerca, ovvero le asimmetrie di genere e le molestie in ambito adolescenziale.
La prova orale si svolgerà il giorno 07/11/2024 alle ore 15.30.
Il colloquio sarà effettuato in presenza presso la sede del CIRSDe (Campus Luigi Einaudi - Settore D3, primo piano, stanza 1 - Lungo Dora Siena, 100 – Torino).
Ulteriori dettagli potranno essere comunicati con apposito avviso sul sito del CIRSDe www.cirsde.unito.it alla voce "Bandi e concorsi – Bandi".
Tale avviso sostituisce ogni altra convocazione individuale dei/delle candidati/e.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito www.cirsde.unito.it alla voce "Bandi e concorsi – Bandi" e sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

In caso di rinuncia da parte del/della vincitore/trice, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta della Responsabile Scientifica, essere assegnata a concorrenti classificati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.
Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno due mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti/e nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Comitato di Gestione del CIRSDe.
La Commissione giudicatrice sarà così composta:

Prof.ssa Norma De Piccoli, Presidente
Prof.ssa Silvia De Francia, Componente

UNIVERSITÀ DI TORINO

Prof.ssa Laura Elvira Prino, Componente

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente online, utilizzando il modulo disponibile al seguente link: https://forms.gle/EHgeWDZB3qXFWhfA9

La compilazione del modulo online sarà possibile sino alle ore 12:00 PM (ora locale) del giorno 4/11/2024.

Si avvisano i/le candidati/e di prestare attenzione al seguente iter di trasmissione della domanda di partecipazione.

La non corretta compilazione del modulo online costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

Il/la candidato/a può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

1) Nella domanda ciascun candidato/a dovrà indicare:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;

b) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;

c) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed un recapito telefonico;

d) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

e) ogni altro "campo obbligatorio" richiesto nel modulo online.

2) Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) curriculum vitae firmato;

b) documento di identità in corso di validità;

c) autocertificazione del titolo di studio recante il voto finale;

d) autocertificazione di eventuale possesso di altri titoli scientifici, accademici, professionali;

e) eventuali autocertificazioni che attestino la partecipazione a stage, corsi di formazione, lingue straniere, pubblicazioni (titolo, autore/i, casa editrice, anno pubblicazione), ecc. nell'ambito di attività inerenti il bando;

f) informativa privacy ai sensi degli art. 13 e 14 del gdpr - Regolamento UE 2016/679 firmata e datata (allegato 1 al presente bando).

3) Si avvisano i/le candidati/e che, una volta ricevuto via mail il modulo di registrazione della domanda, devono completare la trasmissione stampando la suddetta mail, firmandola e trasmetterne la scansione al seguente indirizzo email: borsestudio.centri@unito.it

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate nonché di conoscenza e accettazione delle norme dettate dal presente bando.

Si fa presente che il suddetto indirizzo email è utilizzabile solo e unicamente:
- per la trasmissione della scansione del modulo firmato;
- per eventuali comunicazioni/richieste di chiarimenti e/o informazioni.

Le suddette scansioni firmate saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il 04/11/2024 alle ore 12.00.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti trasmessi dopo il termine utile per la presentazione delle domande di selezione.

1) Eventuali modifiche alla domanda ovvero dei file allegati effettuate entro il limite di scadenza del bando devono: essere apportate unicamente tramite il modulo on line (utilizzando la mail di notifica e cliccando su "modifica risposta");
2) Le domande modificate dovranno essere firmate e ritrasmesse all'indirizzo di posta borsestudio.centri@unito.it entro la scadenza del bando.

Non verranno prese in considerazione le domande:
- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione del modulo di registrazione della domanda;
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del/della destinatario/a e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 7 - Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal/dalla borsista ed essere restituita al CIRSDe entro e non oltre 5 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.
A tutti/e i/le partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo on line e sul sito www.cirsde.unito.it alla voce "Bandi e concorsi – Bandi".
In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta della Responsabile Scientifica, è assegnata a concorrenti classificati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del CIRSDe, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il/la borsista è stato/a

previamente autorizzato/a dalla Responsabile Scientifica a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal/dalla borsista.
Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai/dalle borsisti/e possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.
Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.
Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.
Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.
Previa disponibilità di fondi, il Comitato di Gestione del CIRSDe può deliberare, su richiesta della Responsabile scientifica, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.
La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del/della borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.
La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo, ai sensi del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università degli Studi di Torino (D.R. 1977 del 5.5.2014), anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a quattro anni.
È altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i/le dottorandi/e e per gli/le assegnisti/e di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dalla Direttrice del CIRSDe sentita la Responsabile Scientifica.
Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I/le borsisti/e hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati/e e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei/delle ricercatori/trici e dei/delle docenti secondo la normativa vigente nella struttura.
I/le borsisti/e sono tenuti/e ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati/e.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli/le assegnatari/e sono tenuti/e a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione della Responsabile Scientifica, alla Direttrice del CIRSDe.
Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il/la borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il/la borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato/a dalla Direttrice del CIRSDe e deve citare l'Università.
Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.
L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Comitato di Gestione del CIRSDe, sentita la Responsabile Scientifica, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del/della beneficiario/a da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi ·dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale ...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 - 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento"*.
I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.
I dati potranno essere comunicati ai/alle Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.
I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici indicare le tipologie es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 -Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.
L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.
Si informa l'interessato/a che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali *www.garanteprivacy.it*
Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al seguente indirizzo mail: compensi.centri@unito.
La responsabile del procedimento amministrativo è la Direttrice del CIRSDe.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

La direttrice del CIRSDe
Prof.ssa Chiara Rollero
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Allegato 1

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR - REGOLAMENTO UE 2016/679 -BORSE DI STUDIO

Premessa

L'Università degli Studi di Torino rende noto che i dati personali dei/delle candidati/e acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, nel rispetto dei principi generali di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza, del GDPR - Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione

Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa sulla privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali dei/delle candidati/e e dei titolari di borsa di studio di ricerca sono stati e che verranno forniti in relazione alla suddetta domanda di candidatura.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino. Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) e-mail: rpd@unito.it.

3. Finalità del Trattamento

I dati personali (in via esemplificativa e non esaustiva: nome e cognome, codice fiscale, residenza, mail,) conferiti ed acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione alla selezione e/o comunque prodotti saranno raccolti e trattati da soggetti specificatamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.. I dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato. Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge. In particolare si evidenzia quanto segue:

1. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento di dati comporta l'impossibilità per l'interessato/a di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto giuridico con questa Università.

2. Sono possibili trattamenti di "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE 676/2016) ovvero i *"dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*. Il conferimento di tali dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra il/la borsista e l'Ateneo. Nel rispetto della trasparenza amministrativa, la graduatoria sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo on line e sul sito del CIRSDe.

4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato/a prima della conclusione del contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato/a. I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai/dalle dipendenti dell'Università degli Studi di Torino (individuati/e come Autorizzati/e al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo. I dati forniti potranno essere comunicati: a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi; b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR; c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato. I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 3, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento. È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di

reato. Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7. Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art.45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR.

8. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati inerenti la graduatoria o i verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono e per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9. Diritti degli/delle interessati/e

Gli/le interessati/e hanno il diritto di ottenere dall'Università degli Studi di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li/e riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del Regolamento). Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attraverso l'invio di specifica istanza al seguente indirizzo cirsde@unito.it avente ad oggetto "diritti privacy". Gli/le interessati/e che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Data_____ Firma per accettazione _____